



## CITTA' DI TORINO

Direzione Patrimonio – Diritti Reali, Valorizzazioni e Valutazioni  
Servizio Diritti Reali

### DISCIPLINARE DI ASTA PUBBLICA N. \_\_\_\_/2012

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 1° ottobre 2012 (mecc. n. 2012 03879/131), nonché in esecuzione di deliberazione della Giunta Comunale del 2 ottobre 2012 mecc. n°2012 5002/131 e della determinazione dirigenziale mecc. n. 2012...../131 del ...ottobre 2012 di indizione dell'asta;

**il giorno ..... 2012 alle ore.....** in una Sala del Palazzo Civico – Piazza Palazzo di Città n. 1 – Torino, in seduta pubblica, si procederà mediante esperimento di Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, all'alienazione dei seguenti beni immobili di proprietà della Città di Torino:

- **Lotto n. 1:** Alloggio sito al terzo piano dello stabile di via Palazzo di Città n. 14, della superficie commerciale di mq. 88 circa, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1245, particella 94, subalterno 11, in corso di aggiornamento catastale - libero. Prezzo base d'asta: euro 186.000,00;
- **Lotto n. 2:** Alloggio sito al piano terzo, scala sinistra, dello stabile di via Valeggio 23, della superficie commerciale di mq. 95 circa, con annessa cantina pertinenziale, identificato al Catasto Fabbricati al foglio 181, particella 239, subalterno 8, planimetria catastale in corso di aggiornamento - libero. Prezzo base d'asta: euro 200.000,00;
- **Lotto n. 3:** Locale commerciale ubicato in via Madama Cristina n. 138, dell'estensione di mq. commerciali 185 circa, censito in maggior corpo al Catasto Fabbricati al Foglio 184, particelle 358, 360 e 361 graffate – aggiornamento catastale a carico aggiudicatario - libero. Prezzo base d'asta euro 240.000,00;
- **Lotto n. 4:** Alloggio sito al piano primo dello stabile di piazza Freguglia n. 2 – località Cavoretto, della superficie commerciale di mq. 51 circa, descritto al Catasto Fabbricati al Foglio 1416, particella 201, subalterno 6 - libero. Prezzo base d'asta euro 105.000,00;

- **Lotto n. 5:** Alloggio ubicato al piano rialzato dello stabile di via Susa n. 30, della superficie commerciale di mq. 108 circa, con cantina pertinenziale, descritto al Catasto Fabbricati al Foglio 177, particella 992, subalterno 3, planimetria catastale in corso di aggiornamento - libero. Prezzo base d'asta: euro 170.000,00;
- **Lotto n. 6:** Alloggio sito al piano terzo dello stabile di via Monginevro nn. 45 e 47, dell'estensione di circa mq. 133 commerciali, con cantina pertinenziale, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1289, particella 473, subalterno 18 - libero. Prezzo base d'asta: euro 150.000,00;
- **Lotto n. 7:** Alloggio sito al piano secondo dello stabile di via Perrone n. 2, della superficie commerciale mq. 75 circa, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 1220, particella 200, subalterno 21, planimetria in corso di aggiornamento catastale - libero. Prezzo base d'asta: euro 150.000,00;
- **Lotto n. 8:** Alloggio sito al piano primo dello stabile di via Santa Giulia n. 7, dell'estensione di circa 160 mq. commerciali, con cantina e soffitta pertinenziali, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 1248, particella 32, subalterno 9 e particella 35 subalterno 36 graffate - occupato in forza di contratto di locazione con scadenza al 30 giugno 2015. Prezzo base d'asta: euro 310.000,00;
- **Lotto n. 9:** Alloggio sito al secondo piano della palazzina di via Giusti n. 25 – Nichelino (TO), dell'estensione di circa 55 mq. commerciali, descritto al Catasto Fabbricati del Comune di Nichelino al Foglio 7, particella 930, subalterni 114 e 115 - libero. Prezzo base d'asta: euro 67.000,00;
- **Lotto n. 10:** Alloggio sito al piano rialzato dello stabile di via Aosta n. 44, dell'estensione di circa 42 mq. commerciali, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 171, particella 870, subalterno 5010 - libero. Prezzo base d'asta: euro 69.000,00;
- **Lotto n. 11:** Alloggio sito al primo piano dello stabile di corso Orbassano n. 221, della superficie di circa 119 mq. commerciali, con cantina pertinenziale, descritto al Catasto Fabbricati al Foglio 94, particella 769, subalterno 24 - occupato in forza di contratto di locazione con scadenza al 31 ottobre 2016. Prezzo base d'asta: euro 203.000,00;
- **Lotto n. 12:** Alloggio sito al primo piano dello stabile di corso Orbassano n. 221, dell'estensione di mq. commerciali 147 circa, con cantina pertinenziale, descritto al Catasto Fabbricati al Foglio 94, particella 769, subalterno 25 - occupato in forza di contratto di locazione con scadenza al 31 luglio 2016. Prezzo base d'asta: euro 275.000,00;
- **Lotto n. 13:** Compendio sito in Strada Altessano n. 45, tra le vie Parenzo e Sansovino, della superficie commerciale di circa mq. 5.280, attualmente censito al C.F. al Foglio 1074 particella 71 sub.1, in fase di aggiornamento catastale relativamente ad una porzione di fabbricato sino ad ora non censito – Parzialmente occupato. Destinazione di P.R.G.: Area Normativa MP. Prezzo base d'asta: euro 3.260.000,00;

- **Lotto n. 14:** Compendio immobiliare sito in via Principi d'Acaja n. 12, della superficie commerciale di mq. 1.100 circa, costituito da palazzina signorile in stile liberty, elevata a tre piani fuori terra, oltre a piano mansardato e piano interrato, con cortile, giardino e box auto di pertinenza, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 176, particelle 875 e 876, subalterno 9 - libero. Destinazione di PRG: Area normativa "TE". Prezzo base d'asta: euro 2.450.000,00;
- **Lotto n. 15:** Proprietà superficaria novantennale su n. 82 box realizzati nel sottosuolo di area comunale corrispondente alla via Savigliano (n. 34 box al piano primo interrato e n. 48 box al secondo piano interrato) – accatastamento a carico dell'aggiudicatario - liberi. Destinazione di PRG: parte a "Viabilità", parte a Servizi Pubblici "S" lettera "v". Prezzo base d'asta: euro 1.116.000,00;
- **Lotto n. 16:** Immobile sito in corso Regina Margherita nn. 126/128, dell'estensione di circa 4.900 mq. commerciali, descritto al Catasto Fabbricati al Foglio 1217, particella 269, subalterni 1 e 2 - libero. Destinazione di PRG: Area Normativa "TE". Prezzo base d'asta: euro 3.900.000,00;
- **Lotto n. 17:** Terreni siti in Baldissero Torinese (TO), costituenti strada di accesso al civico 8/2 di via dei Colli ed aree boschive, dell'estensione di mq. 2.876 circa, identificati al Catasto Terreni del Comune di Baldissero T.se al Foglio 13, particelle 64 parte, 135 parte e 136 parte, in corso di aggiornamento catastale - liberi. Destinazione di PRG: area del Parco Naturale della Collina di Superga (EVI-EP-EPS) soggetta a vincolo idrogeologico. Prezzo base d'asta: euro 11.200,00;
- **Lotto n. 18:** Terreno sito in strada del Francese, fronte civico 15, avente estensione catastale di mq. 811 circa, censito al Catasto Terreni al Foglio 1007, particella 501 - occupato con concessione precaria. Destinazione di PRG attuale: Area Normativa VI "Viabilità"; variante di PRG in corso di approvazione: Area Normativa "IN". Prezzo base d'asta: euro 90.000,00;
- **Lotto n. 19:** Terreno sito in via Onorato Vigliani n. 153, della superficie catastale di mq. 165 circa, identificato al Catasto Terreni al Foglio 1457, particella 154. - libero. Destinazione di PRG: Area Normativa "MP". Prezzo base d'asta: euro 33.300,00;
- **Lotto n. 20:** Diritto di superficie novantennale su area sita in prossimità del civico 12 della via Trivero, della superficie catastale di mq. 126 circa, identificata al Catasto Terreni al Foglio 1159, particella 156 - libera. Destinazione di PRG: Area Normativa Servizi Pubblici lettera "v". Prezzo base d'asta: euro 36.000,00;
- **Lotto n. 21:** Proprietà superficaria novantanovenale su porzione di fabbricato sito in via Cumiana 17, angolo corso Peschiera, della superficie commerciale di mq. 1.356 circa, identificata al Catasto Fabbricati al Foglio 80, particella 1848, subalterno 304, insistente su area descritta al Catasto Terreni al Foglio 1289, particella 56 - libera. Destinazione attuale di PRG: Area Normativa Servizi Pubblici "S" lettera "a" (attrezzature di interesse comune); variante di PRG in corso di adozione: Area Normativa Servizi Privati "SP". Prezzo base d'asta: euro 1.100.000,00;

- **Lotto n. 22:** Fabbricato sito in strada Calleri nn. 8-10, con relativa area pertinenziale, dell'estensione di circa 400 mq. commerciali, descritto al Catasto Fabbricati al Foglio 152, particelle 390 e 391, insistente su area descritta a Catasto Terreni al Foglio 1318, particella 53, della superficie catastale di mq. 819 circa, in corso di aggiornamento catastale - libero. Destinazione attuale di PRG: in parte Area Normativa "Servizi Pubblici - S" lettera "i" (istruzione inferiore) ed in parte "Zona a verde privato con preesistenze edilizie"; variante di PRG in corso di adozione: "Zona a verde privato con preesistenze edilizie". Prezzo base d'asta: euro 420.000,00;
- **Lotto n. 23:** Compendio immobiliare sito in via Baltimora n. 91, costituito da terreno dell'estensione catastale di mq. 4.570 circa, individuato al Catasto Terreni al Foglio 1386, particella 41, con sovrastante basso fabbricato ad un piano fuori terra censito a Catasto Fabbricati al Foglio 1386, particella 41, subalterno 2, planimetria catastale in corso di aggiornamento - libero; destinazione attuale di PRG: Area Normativa a Servizi Pubblici - lettera "a"; variante di PRG in corso di adozione: Zona Urbana di Trasformazione (Ambito 12.34 Centrale del Latte – Variante n. 267). Prezzo base d'asta: euro 1.500.000,00;
- **Lotto n. 24:** Fabbricato ricompreso nell'isolato ubicato fra via Cigna, via Cervino e via Banfo (area ex-Incet), avente una superficie commerciale complessiva pari a mq. 2.950 circa, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1150, particella 64, sub. 11 e particella 65, sub. 251 graffate parte, in corso di aggiornamento catastale - libero. Destinazione di PRG: Z.U.T. "Ambito 5.12 Incet", con destinazione a Residenza e ASPI. Prezzo base d'asta: euro 960.000,00;
- **Lotto 25:** Terreno sito in corso Francia, all'altezza del civico 430 (area "ex ISIM"), della superficie catastale totale di mq. 14.972 circa, identificato al Catasto Terreni al Foglio 1231, particelle 453 e 454 (la superficie fondiaria è pari a mq. 8.507, mentre la restante porzione, destinata a viabilità, dovrà essere ceduta alla Città) - libero. Destinazione di PRG: per la maggior parte Area Normativa R1 per realizzazione di edilizia pubblica e privata; per la minor parte Area per la viabilità VI. Prezzo base d'asta: euro 3.500.000,00;

Le schede patrimoniali degli immobili sopra elencati, contenenti anche le destinazioni urbanistiche attuali e previste, sono allegate al presente Disciplinare per farne parte integrante (all. dal n. 1 al n. 25).

## 1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in plico sigillato, all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (per il Servizio Affari Generali, Normative, Forniture e Servizi) – Piazza Palazzo di Città n. 1 – 10122 Torino - entro e non oltre il termine perentorio delle ore ..... **del giorno ..... 2012** a pena di esclusione.

Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopra citato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del plico sigillato contenente l'istanza, l'offerta ed il deposito cauzionale – come di seguito meglio precisato - dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

## **2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per la partecipazione all'asta, ciascun concorrente dovrà presentare un plico sigillato nel quale dovranno essere inseriti – a pena di esclusione – tutti i documenti richiesti nei **punti "A" (Istanza), "B" (Offerta economica) e "C" (Deposito Cauzionale)** del successivo punto 3 del presente disciplinare. Su tale plico dovrà essere riportato il nominativo dell'offerente ed apposta la dicitura: "Contiene offerta per asta pubblica n. \_\_\_\_/2012 per alienazione immobile lotto n. \_\_, sito in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_".

I locatari degli alloggi che costituiscono Lotti 8, 11 e 12, al fine dell'esercizio del diritto di prelazione di cui al successivo art. 5, hanno obbligo di partecipare all'asta presentando valida offerta.

## **3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Il plico dell'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**"A" (Istanza)**

**"B" (Offerta economica)**

**"C" (Deposito Cauzionale)**

### **"A" ISTANZA**

Apposita istanza di partecipazione all'asta, in lingua italiana, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dall'offerente o - in caso di società ed enti - dal legale rappresentante. Detta istanza dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere, a pena di nullità, le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente Disciplinare di gara, nelle schede patrimoniali a questo allegate e nella determinazione di indizione dell'asta;

- di accettare l'acquisto dell'immobile a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche per aver preso visione della relativa scheda patrimoniale e per avere eseguito idoneo sopralluogo;
- di assumere tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente Disciplinare, compresi quelli specifici dei singoli lotti dettagliatamente descritti nelle relative schede patrimoniali, per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo;
- di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;
- di impegnarsi, in caso di trasferimento totale o parziale dei beni oggetto di asta, a fare espressa menzione, nei relativi atti di trasferimento, delle obbligazioni e degli impegni di cui al presente Disciplinare, compresi quelli specifici dei singoli lotti dettagliatamente descritti nelle relative schede patrimoniali che, nell'ipotesi di pluralità di aventi causa, saranno da questi ultimi solidalmente assunti;
- di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto definitivo di acquisto entro il 20 dicembre 2012 (salvo che per i lotti contraddistinti dai nn. 4, 18, 21, 22, 23), con contestuale integrale pagamento del prezzo;
  
- **in relazione al lotto contraddistinto con il numero 15**, l'istanza dovrà contenere l'impegno, per sé e propri aventi causa, in caso di aggiudicazione: (i) a preferire e a riconoscere priorità in una eventuale successiva vendita dei box - mediante adeguata pubblicità - ai residenti, ai commercianti e ai professionisti della zona e, precisamente, a coloro che risiedono o abbiano la propria attività professionale o commerciale all'interno del perimetro delimitato da corso Regina Margherita, via Livorno, via Ceva, via Caserta; ciò mediante apposito atto di convenzionamento con la Città (contestuale all'atto di acquisto dei box); (ii) a formalizzare con l'impresa costruttrice apposito accordo al fine di costituire e regolamentare la necessaria servitù di passaggio carraio sulla rampa semicircolare, nonché tutte quelle ulteriori servitù che si rendessero necessarie per un effettivo godimento dei box sotterranei, verso un corrispettivo di euro 320.000,00 al netto di IVA, così come previsto nella deliberazione consiliare mecc. n°2011 01478/131 del 24 ottobre 2011 (agli atti);
  
- **in relazione ai lotti contraddistinti con i numeri 4 e 21** - per cui è pendente il procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 - l'istanza dovrà contenere l'impegno a rinunciare ad ogni eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni o indennizzi, avverso l'Amministrazione Comunale, per il caso di mancato rilascio dell'autorizzazione all'alienazione da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte entro il termine del 30 settembre 2013 come pure in caso di apposizione di vincoli, prescrizioni e condizioni sul bene contenute nell'autorizzazione stessa, ovvero di eventuale esercizio del diritto di prelazione all'acquisto ad opera degli Enti legittimati;

- **in relazione ai lotti contraddistinti con i numeri 14 e 24** - dichiarati d'interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 42/2004 – si precisa che l'atto di trasferimento della proprietà sarà sottoposto a condizione sospensiva, per consentire l'esercizio del diritto di prelazione all'acquisto ad opera degli Enti legittimati, ai sensi dell'art. 60 del medesimo D.Lgs., secondo quanto comunicato con nota del 5 giugno 2012 prot. n°100/12 del responsabile del Servizio IV della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. L'istanza dovrà contenere l'impegno a rinunciare ad ogni eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni o indennizzi, avverso l'Amministrazione Comunale, per il caso di esercizio del suddetto diritto di prelazione ad opera di taluno degli Enti aventi diritto. In tale ipotesi l'aggiudicatario avrà diritto alla restituzione delle somme corrisposte per l'acquisto del bene (deposito cauzionale e corrispettivo pagato in sede d'atto) senza interessi, non potendo vantare nei confronti della Città di Torino alcuna ulteriore pretesa.
  
- **in relazione ai Lotti contraddistinti con i numeri 18, 21, 22, 23**, l'istanza dovrà contenere l'impegno a rinunciare ad ogni eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni, avverso l'Amministrazione Comunale per il caso di mancata approvazione definitiva della variante di P.R.G. entro il termine di 9 mesi dalla data della seduta pubblica di apertura delle offerte, salva la facoltà riconosciuta all'aggiudicatario di cui al successivo **art. 5.3**; si precisa, ad ogni modo, che per il Lotto n. 18 (strada del Francese fronte civico 15) è già stata adottata la Variante parziale n. 269 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2012 00474/009 dell'11 aprile 2012);
  
- in relazione ai Lotti contraddistinti con i numeri 4, 18, 21, 22, 23, l'istanza dovrà contenere l'impegno a stipulare il contratto definitivo di acquisto, con contestuale integrale pagamento del prezzo, entro 60 giorni dalla formale comunicazione da parte della Città del completamento del procedimento sospensivo cui sono sottoposti.

nonché:

- ❖ per le persone fisiche:
  - dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale);
  - dichiarazione di non ricadere in cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
  - dichiarazione di inesistenza a proprio carico di condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
  
- ❖ per le persone giuridiche ed altri soggetti:

- denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità dei soggetti aventi i poteri di rappresentanza (ed, altresì, dei soci, se trattasi di società di persone) con relativi poteri;
- dichiarazione che la società o ente ed i legali rappresentanti - nonché i soci, se trattasi di società di persone ovvero il titolare se trattasi di Ditta individuale - non ricadono in cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 (disposizioni antimafia);
- data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri paesi;
- dichiarazione del sottoscrittore di essere il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente o di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare;
- dichiarazione del sottoscrittore che non sussistono a proprio carico (ed, altresì, a carico dei soci se trattasi di società di persone), nonché a carico della persona giuridica, condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione che la società, la ditta o l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

#### **“B” OFFERTA ECONOMICA**

Offerta economica redatta in carta semplice, in lingua italiana e con la precisa indicazione del Lotto a cui si riferisce.

Detta offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello indicato in lettere. Saranno considerate valide unicamente le offerte pari o superiori al prezzo a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione dall'asta la circostanza che l'offerta non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella busta di cui *infra*.

L'offerta economica dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata senza alcun altro documento, e sulla stessa dovrà essere riportato il nome del concorrente e la scritta: “Contiene offerta per asta pubblica n. .../2012 per alienazione immobile lotto n. \_\_, sito in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_”.

#### **“C” DEPOSITO CAUZIONALE**

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di trasferimento della proprietà, per un importo pari al 10% del valore a base d'asta del singolo lotto per cui si intende presentare offerta.



Detta cauzione potrà essere prestata mediante versamento di assegno circolare non trasferibile (intestato al Tesoriere della Città di Torino) presso la Civica Tesoreria di via Bellezia n. 2 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle 14,40 alle 16,10) o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a mesi dodici decorrenti dalla data della seduta pubblica sopra indicata. Detta fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta della Città entro quindici giorni, senza facoltà di opporre alcuna eccezione relativa al rapporto di provvista e/o valuta, incluse quelle indicate all'art. 1945 c.c., con esclusione, altresì, del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.

**In caso di offerte per i Lotti 18, 21, 22, 23**, la fideiussione o polizza fidejussoria dovrà contenere l'impegno del fideiussore a prorogare la durata della garanzia per il caso in cui l'aggiudicatario si avvalga della facoltà prevista dal successivo art. 5.3.

L'originale della quietanza dell'avvenuto deposito, ovvero l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa (in caso di polizza) dovrà - a pena di esclusione - essere inserita nella busta contenente i documenti. In caso di partecipazione all'asta per più Lotti, è sufficiente che l'originale della quietanza cumulativa sia inserito in una sola delle buste, mentre ciascuna delle altre buste dovrà contenere la fotocopia.

#### **4. MODALITÀ PARTICOLARI DI OFFERTA**

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata, allegata in originale o copia autenticata nel plico contenente i documenti, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi nell'Istanza dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse offerte congiunte da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza di cui alla lettera "A" e l'offerta economica ovvero, in alternativa, conferire ad uno di essi procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata da allegarsi in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti.

In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città. E' consentita, altresì, la presentazione di offerta da parte di uno o più soggetti, contenente l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un soggetto giuridico distinto che acquisterà l'immobile ed assumerà le obbligazioni tutte di cui al presente Disciplinare d'asta.

Anche in tal caso i soggetti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere tutti congiuntamente l'istanza e l'offerta economica ovvero conferire ad uno di essi procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata da allegarsi in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti. Tali soggetti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città. In tale ipotesi, l'eventuale società acquirente dell'immobile dovrà risultare iscritta nel Registro delle Imprese prima della data fissata per la stipulazione dell'atto.

Sono ammesse offerte per persona/e da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. 827/1924. In tal caso, nell'istanza deve essere indicato esplicitamente che l'offerente partecipa per persona/e da nominare e dovranno comunque essere contenute le dichiarazioni e gli impegni previsti alla lettera "A" in proprio nome.

L'offerente per persona/e da nominare, entro i tre giorni successivi (lavorativi - sabato escluso) alla pubblicazione (sul sito Internet <http://www.comune.torino.it/bandi/> di cui al seguente punto 8.3) dell'aggiudicazione provvisoria dovrà dichiarare la/le persona/e per la/le quale/i ha agito ed attestare che è garante e obbligato solidale della/e medesima/e; tale dichiarazione deve essere resa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e con modalità conformi a quanto disposto dagli artt. 1401 e segg. cod. civ.

Qualora l'offerente per persona/e da nominare non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti, ovvero nomini persona/e incapace/i di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata/e o non in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, ovvero società non ancora iscritta/e nel Registro delle Imprese al momento della nomina, ovvero ancora la/e persona/e nominata/e non accetti/accettino l'aggiudicazione o non addivenga/addivengano alla stipulazione dell'atto per causa a lui/loro imputabile, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti aggiudicatario in luogo di colui/coloro con il/i quale/i non sia possibile stipulare l'atto per le ragioni predette. Rimangono ad esclusivo carico dell'offerente spese ed oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del/i contraente/i finale/i.

In difetto di offerta per persona/e da nominare, non saranno consentite intestazioni a terzi del bene aggiudicato, eccezion fatta per la cointestazione al coniuge dell'aggiudicatario in regime patrimoniale di comunione legale dei beni. Tutti gli intestatari del/i Lotto/i dovranno possedere i requisiti di cui al presente Disciplinare ed adempiere alle obbligazioni tutte in esso previste.

Non è consentita, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione – direttamente o indirettamente - di più offerte da parte dello stesso soggetto riferite al medesimo lotto; non è consentita la presentazione di offerte dopo la data di scadenza del termine di presentazione, salvo il caso di rilancio nell'ipotesi di parità di offerta di cui al successivo art. 5.1.

Gli interessati a più lotti dovranno far pervenire in distinti plichi tante offerte quanti sono i lotti a cui intendono partecipare. In tal caso come più dettagliatamente specificato all'art. 2 lett. "C", sarà sufficiente allegare l'originale della quietanza del deposito cauzionale cumulativo ad uno solo dei plichi e la fotocopia nei plichi dei restanti lotti oggetto di offerta.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge. L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

## **5. AGGIUDICAZIONE**

### **5.1 TERMINI GENERALI**

Alle ore 10 del giorno .....2012 presso una sala del Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città 1 – Torino, la Commissione di gara all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente disciplinare.

L'aggiudicazione, per ciascun lotto, verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto al prezzo posto a base d'asta. E' ammessa l'aggiudicazione di più lotti al medesimo concorrente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di una sola offerta valida riferita al lotto, purché almeno pari al prezzo base d'asta.

In caso di parità di offerte si procederà, a norma dell'art. 37 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454, ad un rilancio tra gli offerenti. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La Civica Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare. Le offerte duplici o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle. Della seduta verrà redatto apposito verbale di aggiudicazione che verrà approvato con successivo provvedimento.

Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari nel più breve tempo possibile, previo svincolo. Quelli costituiti attraverso polizze assicurative o bancarie verranno restituiti mediante invio del documento all'offerente a mezzo posta. L'ammontare della somma prestata a titolo di cauzione dal soggetto aggiudicatario verrà imputato in conto prezzo al momento della stipula dell'atto di compravendita. Le cauzioni verranno restituite o imputate in conto prezzo senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

L'offerta si considera vincolante per l'aggiudicatario ed irrevocabile per la durata di mesi dodici dalla data fissata per la seduta pubblica sopra citata.

L'aggiudicazione relativa ai lotti soggetti a diritto di prelazione (**Lotti 8, 11, 12**) è da considerarsi definitiva solo nel caso in cui risulti aggiudicatario il locatario. In caso contrario, l'aggiudicazione è da considerarsi provvisoria in quanto condizionata all'esercizio di tale diritto, nei termini di legge, da parte degli aventi titolo. Costituisce, in ogni caso, condizione necessaria per l'esercizio del diritto di prelazione la preventiva regolarizzazione delle eventuali morosità pregresse per canoni, indennità o oneri accessori non integralmente versati.

L'Aggiudicatario provvisorio del lotto non potrà vantare alcuna pretesa in relazione al lotto per il quale dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte dell'avente titolo; in tal caso avrà diritto alla mera restituzione delle somme versate a titolo di deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Città di Torino, neppure a titolo di interessi maturati.

Qualora i soggetti aventi titolo rinuncino all'esercizio del diritto di prelazione o sia decorso inutilmente il termine per esercitarlo, l'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva. Di tale circostanza verrà data tempestiva comunicazione all'Aggiudicatario a mezzo di lettera A.R. e quest'ultimo verrà successivamente invitato a stipulare il contratto.

L'aggiudicazione diverrà in ogni caso vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto di alienazione entro la data stabilita -, l'aggiudicazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito. La Civica Amministrazione potrà, a sua discrezione, aggiudicare il bene al concorrente che segue nella graduatoria, nell'ipotesi in cui ciò sia compatibile con le norme del presente Disciplinare ed ove lo stesso sia ancora interessato.

## 5.2 AGGIUDICAZIONE PER I LOTTI 4, 14, 21 E 24: PROCEDIMENTO DI VERIFICA INTERESSE CULTURALE E NOTIFICA PROVVEDIMENTO

Gli aggiudicatari dei **Lotti contraddistinti con i numeri 4 e 21** dovranno rispettare tutte le prescrizioni e condizioni che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ritenesse di apporre alla vendita nel caso di positivo riscontro ed emissione del consequenziale decreto di autorizzazione all'alienazione. In ogni caso, gli Aggiudicatari non potranno vantare alcuna pretesa, indennizzo o risarcimento alcuno in relazione all'apposizione di vincoli, prescrizioni e condizioni sul bene, ovvero all'eventuale diniego all'autorizzazione di alienazione, salvo, in quest'ultimo caso, richiedere la mera restituzione della cauzione.

Gli aggiudicatari dei **Lotti contraddistinti con i numeri 14 (Palazzina via Principi d'Acaia 12) e 24 (ex Incet)** dovranno rispettare tutte le prescrizioni e le condizioni indicate dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte - con provvedimenti rispettivamente del 26 giugno 2012 (autorizzazione n. 277/12) e 28 dicembre 2011 (prot. 14200) – riportate nella relativa Scheda Patrimoniale e che saranno riportate anche nell'atto di vendita.

## 5.3 AGGIUDICAZIONE PER I LOTTI 18, 21, 22 E 23: VARIANTE DI P.R.G.

In relazione al **Lotto contrassegnato con il numero 18**, il provvedimento di trasferimento della proprietà verrà adottato solo dopo l'approvazione definitiva della relativa variante di P.R.G. Qualora detta variante non venisse approvata dagli organi competenti entro 9 mesi dalla data della seduta pubblica di apertura delle offerte, la Civica Amministrazione non procederà al trasferimento della proprietà del bene e provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione con conseguente restituzione della cauzione depositata senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

Analogamente si ritiene per i **Lotti contrassegnati con i numeri 21 e 22**, le cui varianti urbanistiche al PRG sono in corso di elaborazione, nonché **per il lotto 23**, in relazione al quale è attualmente in corso l'esame ad opera del Consiglio Comunale finalizzato alla relativa adozione (proposta di deliberazione consiliare mecc. n. 2012 03318/009).

È fatta salva – per i casi ora menzionati - la facoltà dell'aggiudicatario di consentire la proroga, a seguito di formale richiesta da parte della Città, del predetto termine, senza riduzione del prezzo di aggiudicazione e senza restituzione del deposito cauzionale versato.

Con riferimento ai Lotti contrassegnati con i numeri 21, 22 e 23 si precisa che sino a quando le varianti urbanistiche non saranno adottate, l'Amministrazione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte relative agli stessi.

Qualora l'adozione avvenga entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte nella data che verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito internet del comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> nonché all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/comunevende>.

Qualora, viceversa, l'adozione non avvenga entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, il bando si intenderà privo di effetti con riguardo a tali immobili; si procederà, in tal caso, alla restituzione delle buste contenenti offerta e dei relativi depositi cauzionali a ciascun concorrente senza che da questo possa essere avanzata pretesa alcuna.

## **6. CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

### **6.1 STIPULAZIONE**

L'Aggiudicatario, entro il termine fissato dalla Città con formale comunicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale, fatto salvo che termini diversi siano previsti dal presente Disciplinare.

L'atto definitivo di vendita (salvo che per i lotti contraddistinti dai nn. 4, 18, 21, 22, 23) dovrà essere stipulato entro il 20 dicembre 2012 con contestuale integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione (e dell'eventuale conguaglio delle spese d'asta). La proroga di detto termine - comunque in data non successiva al 30 settembre 2013 - potrà essere concessa esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza di oggettive cause di forza maggiore eccedenti la normale prevedibilità ed evitabilità.

L'atto definitivo di vendita per i Lotti contraddistinti con i numeri 4, 18, 21, 22 e 23 dovrà essere stipulato entro 60 giorni dalla formale comunicazione da parte della Città del completamento del procedimento sospensivo cui sono sottoposti, con contestuale integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione (e dell'eventuale conguaglio delle spese d'asta). La proroga di detto termine potrà essere concessa esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza di oggettive cause di forza maggiore eccedenti la normale prevedibilità ed evitabilità.

Pertanto, in caso di mancata stipulazione dell'atto per causa non imputabile alla Città, entro i termini di cui ai precedenti paragrafi, la Città stessa si riserva di provvedere all'incameramento della cauzione prestata ai sensi dell'art. 3 lettera "C" del presente Disciplinare, salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

L'atto verrà rogato da notaio incaricato dalla parte acquirente, sulla quale graveranno le spese d'atto, fiscali e conseguenti. Si precisa che l'alienazione è soggetta al regime fiscale dell'imposta di registro.

Con riferimento ai **Lotti 8, 11 e 12**, il canone di locazione per la mensilità in corso al momento del trasferimento della proprietà saranno percepiti dall'aggiudicatario qualora il contratto di compravendita

venga formalizzato entro il giorno 15 (compreso) del mese; in caso contrario, detto canone o indennità spetterà integralmente all'Amministrazione.

Il conduttore che ha validamente esercitato il diritto di prelazione dovrà provvedere alla preventiva regolarizzazione delle eventuali morosità maturate nel periodo intercorrente tra la data dell'esercizio del diritto stesso e la stipulazione dell'atto di acquisto. In caso contrario, non si farà luogo al trasferimento della proprietà e si provvederà all'incameramento della cauzione prestata ai sensi dell'art. 3 lettera "C" del presente Disciplinare, salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno. La cauzione depositata dal conduttore che non eserciti il diritto di prelazione verrà restituita dall'Amministrazione a quest'ultimo.

## 6.2 SPESE D'ASTA

Le spese d'asta, contrattuali, accessorie relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, saranno a carico dell'acquirente. Le spese di asta saranno ripartite tra gli aggiudicatari in proporzione al valore a base d'asta di ciascun Lotto e dovranno essere versate nel termine indicato dall'Amministrazione.

## 7. CONDIZIONI D'OFFERTA

7.1 Gli immobili saranno venduti a corpo e non a misura (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con i relativi pesi, oneri e vincoli e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti. In ciascuna scheda patrimoniale allegata al presente Disciplinare (all. da 1 a 25) sono riportati i principali vincoli noti alla Civica Amministrazione gravanti sugli immobili, nonché gli obblighi che dovranno essere assunti dall'offerente. Gli immobili saranno, altresì, alienati liberi da ipoteche e pignoramenti, nonché da arretrati di imposte e tasse gravanti sulla proprietà sino al momento del rogito, con garanzia per evizione, senza obbligo da parte della Città di Torino di ulteriori opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presente in loco.

7.2 E' fatto carico, inoltre, all'aggiudicatario:

- di procedere, ove occorrente, alla normalizzazione tecnica, impiantistica ed ambientale degli immobili senza possibilità per lo stesso di sollevare eccezioni o riserve. Pertanto, i possibili interventi di bonifica (anche bellica), messa in sicurezza dei singoli beni ed eventuale smaltimento di materiali e/o sostanze dannose, pericolose ed inquinanti saranno a carico dell'aggiudicatario, come pure l'onere di avviare il procedimento di bonifica ed in genere ogni adempimento disposto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; la documentazione attestante l'eventuale rimozione dei rifiuti presenti in loco o le bonifiche effettuate deve essere trasmessa rispettivamente ai Civici Uffici Ciclo Integrato Rifiuti e Ambiente e Territorio;

- di procedere, ove occorrente all'aggiudicatario, allo spostamento, a propria cura e spese, delle eventuali condutture e sottoservizi esistenti, d'intesa con gli Enti erogatori dei servizi.

7.3 La Città non rilascerà alcuna ulteriore certificazione impiantistica e/o ambientale degli immobili alienati rispetto a quella eventualmente già esistente al momento di pubblicazione del presente Disciplinare, né ulteriori dichiarazioni oltre a quelle previste obbligatoriamente per legge al fine dell'atto di vendita.

7.4 Relativamente alle aree sulle quali sono presenti alberi d'alto fusto dovrà applicarsi il vigente Regolamento Comunale n. 317/2006. In ogni caso qualsiasi intervento da eseguirsi, a cura e spese dell'aggiudicatario, dovrà essere preventivamente autorizzato dal competente Servizio Gestione Verde della Civica Amministrazione. Qualora tale Servizio ritenesse che la realizzazione delle opere non consenta il mantenimento delle alberate esistenti, farà carico all'acquirente l'obbligo di compensazione ambientale, così come calcolato dal competente Servizio comunale.

7.5 Gli identificativi catastali indicati nelle Schede patrimoniali potrebbero essere non definitivi; la Città provvederà agli aggiornamenti catastali occorrenti per il rogito (**ad eccezione di quanto previsto per i Lotti 3 e 15 i cui adempimenti catastali gravano sull'aggiudicatario**) a seguito dei quali la superficie dei lotti potrebbe subire modificazioni non sostanziali rispetto a quella menzionata nella relativa scheda.

7.6 Le spese di manutenzione straordinaria afferenti le parti comuni dei fabbricati all'interno dei quali sono ubicate le unità immobiliari oggetto d'alienazione, validamente deliberate dall'assemblea dei condomini in data posteriore alla pubblicazione del presente Bando, sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

7.7 Nei casi previsti dalla normativa edilizia ed urbanistica vigente è dovuta la corresponsione dei conseguenti oneri di urbanizzazione e del contributo del costo di costruzione.

7.8 Per quanto concerne i Lotti 15, 20, 21, oggetto di costituzione di diritto di superficie/proprietà superficaria, le principali clausole contrattuali disciplinanti tali diritti sono contenute nelle relative Schede patrimoniali (all. 15, 20, 21) alla voce "Disciplina del diritto di superficie".

## **8. VARIE**

### **8.1. FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI**

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'alienazione è competente il Foro di Torino. Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare e nel relativo avviso di asta, sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, al Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città di Torino, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

## 8.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono la procedura concorsuale per l'alienazione dei beni oggetto del presente avviso;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi il bene, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione comunale;
- g) responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Diritti Reali, dott.ssa Simonetta Cei.

## 8.3. INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso la Direzione Patrimonio, al numero telefonico 011 4423712 dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 16 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 14 il venerdì. A tale recapito è possibile prenotare appuntamenti per visite in loco. Sul sito internet del comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> nonché all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/comunevende> verranno pubblicati l'avviso d'asta, il presente Disciplinare, le schede patrimoniali ed ulteriori informazioni anche urbanistiche, nonché gli esiti dell'aggiudicazione. Eventuali aggiornamenti sull'iter dei procedimenti di adozione/approvazione delle varianti urbanistiche per i lotti contraddistinti con i nn. 18, 21, 22 e 23 e/o sulle autorizzazioni all'alienazione da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e/o sulla regolamentazione in merito ad eventuali oneri dovuti per variazioni di destinazione d'uso dei lotti, saranno pubblicati esclusivamente su quest'ultima pagina web (<http://www.comune.torino.it/comunevende>).

Copia del disciplinare con i relativi allegati è disponibile inoltre presso la Direzione Patrimonio- Diritti Reali, Valorizzazioni e Valutazioni, Piazza Palazzo di Città n°7, piano quarto.



Dal primo giorno della pubblicazione sulla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del d. lgs. 2 luglio 2010 n°104.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione eventuali recapiti mail o fax.

Il Dirigente  
Dr.ssa Simonetta CEI

Il Direttore  
Dott.ssa Carla VILLARI